



PROVINCIA DI FROSINONE

AMBIENTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2375 DEL 08/09/2026

TIPO ATTO: SENZA IMPEGNO

ADOTTATO DA: DI LEGGE IVAN

REDATTORE: PIUCCI RAFFAELLA

OGGETTO: DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE NEGATIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA INDETTA AI SENSI DELL'ART. 14, COMMA 2, E DELL'ART. 14-BIS DELLA LEGGE N. 241/1990 E SS.MM.II E DELL'ART. 13 DELLA L. 120/2020 E SS.MM.II. FINALIZZATA AL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (D.P.R. 59/2013) RICOMPRENDE L'AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA AI SENSI DELL'ART. 269 DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II. SOCIETÀ: GENELIFE S.R.L. - C.F. E P.IVA 05690200653. ATTIVITÀ: PRODUZIONE INTEGRATORI ALIMENTARI E MEDICAL DEVICE. - CODICE ATECO 10.86.00 SEDE LEGALE: VIA GIOVANNI PAOLO II, 1 - 84084 FISCIANO (SA) SEDE STABILIMENTO: STRADA PROVINCIALE CASILINA 12 STAZIONE DI SGURGOLA, 39/A, - 03012 ANAGNI (FR).

C.F.: 01 633 570 609

Sede: piazza Antonio Gramsci, 13 – 03100 Frosinone

Tel.: 0775.2191

PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it

Internet: <http://www.provincia.fr.it>

IL DIRIGENTE

Visto il Provvedimento prot. n. 4299/2026 con cui è stato conferito all'Ing. Ivan Di Legge l'incarico di direzione del Settore Ambiente.

Richiamato il regolamento di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale.

Visti

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante *"Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni"*;
- la Legge Regionale n. 17 del 31/12/2015, ad oggetto *"Legge di stabilità regionale 2016"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 335 del 16/06/2016, ad oggetto *"Ricognizione delle funzioni amministrative e delle attribuzioni in materia ambientale, di competenza rispettivamente della Regione Lazio e degli Enti di Area Vasta, a seguito del riordino intervenuto in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e dell' art. 7, comma 8 della Legge Regionale 31 dicembre 2015, n.17 Legge di stabilità regionale 2016"*;
- la Legge Regionale del 06 agosto 1999, n. 14 e ss.mm.ii., ad oggetto *"Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo"*;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- l'art. 13 della Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"* come modificata con Legge 29 luglio 2021, n. 108 recante *"Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;
- l'art. 14 del D.L. 24 Febbraio 2023, n.13 recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune"* convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023, n.4.
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante *"T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., recante *"T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"*;
- il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, recante *"Regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133"*;
- il D.M. 18 aprile 2005, ad oggetto *"Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese"*;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227, recante regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122;
- l'art. 23 del Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante *"Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35"*;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, ad oggetto *"Norme in materia ambientale"*;
- la Circolare prot. 49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ad oggetto *"Chiarimenti interpretati relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale, nella prima fase di applicazione del D.P.R. n. 59/2013"*;
- la Determinazione della Regione Lazio del 5 novembre 2015, n. G13447 ad oggetto *"Approvazione della modulistica semplificata e unificata per la presentazione della richiesta di autorizzazione unica ambientale" (AUA) adottata in sede di Conferenza Unificata, nella seduta del 26 febbraio 2015 (Repertorio n. 20/CU), e delle relative Linee Guida"*;

C.F.: 01 633 570 609

Sede: piazza Antonio Gramsci, 13 – 03100 Frosinone

Tel.: 0775.2191

PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it

Internet: <http://www.provincia.fr.it>

- la Determinazione della Regione Lazio del 23 gennaio 2017 n. G0483, recante *“Adeguamento delle Linee Guida relative alla modulistica semplificata e unificata per la presentazione della richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA), adottate con la Determinazione del 5 novembre 2015 n. G13447, alle norme di riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi di cui al Decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 127. Modifiche ed integrazioni; Allegato 2 alla Determinazione n. G13447/2015”*;
- il Piano di Risanamento della Qualità dell’Aria della Regione Lazio approvato con Deliberazione di C.R. n. 66 del 10 dicembre 2009 e pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 60 al BURL n. 11 del 20/03/2010;
- la DGR n. 776 del 24.10.2008 recante *“Autorizzazioni generali per le emissioni in atmosfera ai sensi dell’art. 272, comma 2, per gli impianti e le attività ricadenti nell’elenco di cui alla parte II dell’allegato IV alla parte V del d.lgs. 152/2006. Provvedimento generale per la comunicazione di messa in esercizio e di avvio attività per gli impianti e attività di cui all’art. 272, comma 1 ed elencate nella parte I dell’allegato IV alla parte V del d.lgs. 152/2006 e per gli impianti di cui al comma 14 dell’articolo 269 del suddetto decreto”*;
- la D.C.R. n. 8 del 05/10/2022 recante *“Aggiornamento del Piano di Risanamento della Qualità dell’Aria”* pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Lazio n. 88 del 25/10/2022;
- il Piano di Tutela delle Acque Regionale adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 2 maggio 2006 e approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 42 del 27 settembre 2007 ai sensi dell’art. 121 del D.Lgs. 152/’06;
- l’Aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque Regionale (PTAR), in attuazione del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, N. 152 (Norme in materia ambientale) e successive modifiche, adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 819 del 28 dicembre 2016 e approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 18 del 23 novembre 2018;
- la D.G.R. 219 del 13/05/2011 di adozione del documento tecnico concernente le *“caratteristiche tecniche degli impianti di fitodepurazione, degli impianti a servizio di installazioni, di insediamenti ed edifici isolati minori di 50 abitanti equivalenti e degli impianti per il trattamento dei reflui di agglomerati minori di 2000 abitanti equivalenti”*;
- il D.M. n. 185 del 12/06/2003 *“Regolamento recante norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue in attuazione dell’art. 26 del D. Lgs. n. 152/’99”*;
- il D.C.P.M. del 04/03/1996 recante *“Disposizioni in materia di risorse idriche”*.

Premesso che

- con Determinazione Dirigenziale n. 231 del 02.08.2010, la Provincia di Frosinone adottava l’Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell’art. 269, comma 8, D.Lgs. 152/2006, in favore della SOCIETA’ GEYMONAT SPA - P.IVA 00192260602, e che tale Autorizzazione specificava che *“per tutti gli altri punti non riportati in questa autorizzazione valgono le prescrizioni contenute nelle precedenti autorizzazioni”*;
- detti punti, esclusi dall’Autorizzazione n. 231 del 02.08.2010, erano autorizzati con Provvedimento Provinciale n. 157/00 del 23/03/2006 rilasciato ai sensi dell’art. 12 del DPR 203/1988, per il quale non risulta essere stato effettuato l’adeguamento ex art. 281 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;
- con Determinazione Dirigenziale n. 3296 del 25.10.2021, la Provincia di Frosinone volturava in favore della Società GENELIFE SRL - P.IVA 05690200653 l’Autorizzazione Dirigenziale n. 231 del 02.08.2010.

Rappresentato che

- con nota acquisita al prot. n. 3271 del 30.01.2025, la Società GENELIFE SRL - P.IVA 05690200653, con sede legale in Via Giovanni Paolo II, 1 – 84084 Fisciano (SA) e stabilimento in Strada Provinciale Casilina 12 Stazione di Sgurgola – 03012 Anagni (FR), presentava, per il tramite del SUAP del comune di Anagni (di seguito SUAP) in delega alla CCIAA di Frosinone, Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (di seguito A.U.A.), ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., per i seguenti titoli ambientali:
 - art. 3, comma 1, lettera a) del D.P.R. n. 59/2013: autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. - proseguimento senza modifiche (competenza comunale);

C.F.: 01 633 570 609

Sede: piazza Antonio Gramsci, 13 – 03100 Frosinone

Tel.: 0775.2191

PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it

Internet: <http://www.provincia.fr.it>

- art. 3, comma 1, lettera c) del D.P.R. n. 59/2013: autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - rinnovo (competenza provinciale);
- art. 3, comma 1, lettera e) del D.P.R. n. 59/2013: comunicazione o nulla osta impatto acustico - nuova (competenza comunale);
- la stessa istanza è risultata formalmente corretta, giusta Analisi Tecnica di controllo formale acquisita al prot. n. 3914 del 03.02.2025 e relativo *addendum* acquisita al prot. n. 14665 del 23.04.2025.

Precisato che l'istanza *de qua* è stata istruita come procedimento finalizzato al rilascio di A.U.A. ricomprendente una nuova autorizzazione ex art. 269 del TUA, poiché il rinnovo richiesto per l'Autorizzazione alle Emissioni in Atmosfera n. 231 del 02.08.2010, rilasciata ai sensi dell'art. 269 comma 8 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. dalla Provincia di Frosinone a favore della GEYMONAT SPA - successivamente volturata dalla Provincia di Frosinone con Determinazione Dirigenziale n. 3296 del 25.10.2021 alla GENELIFE SRL - non risultava presentata nei termini previsti dalla normativa di settore.

Considerato che

- con nota prot. n. 18621 del 23.05.2025, la Provincia di Frosinone indiceva la Conferenza di Servizi – ID N. 21-2025-AUA791 – di cui all'art. 14, comma 2, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-*bis* della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii;
- all'esito dei lavori di detta CdS, la Provincia di Frosinone adottava la Determinazione Dirigenziale n. 10 del 05.01.2026 di conclusione negativa (trasmessa alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento con nota prot. n. 1690 del 16.01.2026), sulla base del parere non favorevole del Servizio Tutela e Qualità dell'Aria acquisito al prot. n. 28028 del 05.08.2025;
- la stessa Determinazione Dirigenziale n. 10 del 05.01.2026 ha prodotto gli effetti della comunicazione di cui all'art. 10-*bis* della L. 241/1990 e ss.mm.ii., con facoltà del richiedente di trasmettere entro dieci (10) giorni eventuali osservazioni finalizzate ad ottenere la riapertura dei lavori della Conferenza di Servizi di che trattasi;
- con nota acquisita al prot. n. 2152 del 20.01.2026, la Società istante, per tramite del SUAP competente, trasmetteva una richiesta di proroga di novanta (90) giorni al fine della presentazione delle osservazioni richieste dall'Ente scrivente;
- con nota prot. n. 5582 del 16.02.2026, la Provincia di Frosinone accoglieva favorevolmente la sopra indicata richiesta di proroga;
- con nota prot. 12989 del 16.04.2026, la Società istante, per tramite del SUAP competente, trasmetteva la documentazione integrativa a riscontro delle osservazioni dettagliate nella Determinazione Dirigenziale n. 10 del 05.01.2026 di conclusione negativa della CdS;
- con nota prot. 13964 del 23.04.2026, la Provincia di Frosinone comunicava il riavvio dei termini della Conferenza di Servizi *de qua*;
- a fronte della nota di riavvio dei termini sopra specificata, è pervenuta all'Ufficio Attività Amministrativa e Supporto Giuridico la seguente richiesta di integrazione:
 - nota prot. n. 16401 del 15.05.2026, con la quale il Settore Ambiente della Provincia di Frosinone trasmetteva l'Analisi Tecnica del Servizio Tutela e Qualità dell'Aria acquisita al prot. n. 15854 del 12.05.2026;
- con nota prot. n. 17160 del 21.05.2026 la Provincia di Frosinone comunicava, pertanto, la formale sospensione dei termini della Conferenza di Servizi *de qua*, al fine di acquisire la documentazione volta alla conclusione positiva del procedimento;
- con nota acquisita al prot. n. 18417 del 03.06.2026, la Società istante, per tramite del SUAP competente, trasmetteva la documentazione integrativa a riscontro di quanto dettagliato nella nota di sospensione dei termini della Conferenza di Servizi;
- con nota prot. n. 24804 del 23.07.2026, la Provincia di Frosinone comunicava il formale riavvio dei termini del procedimento amministrativo in oggetto, indicando la data del 23.08.2026 come termine

perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza;

- entro il termine sopra riportato sono state acquisite le seguenti determinazioni da parte della Amministrazioni coinvolte nel procedimento:

- nota prot. n. 27846 del 20.08.2026, Analisi Tecnica con la quale il Settore Servizio Tutela e Qualità dell'Aria comunicava "[...] Per quanto sopra osservato e rilevato, relativamente alla matrice emissioni in atmosfera, si ritiene opportuno che il Gestore trasmetta documentazione a chiarimento di quanto evidenziato al precedente paragrafo".

Vista l'istruttoria curata dal Settore Ambiente della Provincia di Frosinone.

Rappresentato che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii. è la Dott.ssa Raffaella Piucci.

Attestato che nei confronti del Responsabile del Procedimento/Dirigente firmatario del presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ai sensi dell'art.6-*bis* della Legge n.241/1990 ss.mm.ii., dell'art.1 comma 9 della Legge n.190/2012 e del D.P.R. n.62/2013.

Tenuto conto delle motivazioni sopra richiamate, adotta la seguente:

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE NEGATIVA

della Conferenza di Servizi, di cui all'art. 14 co. 2, della Legge n. 24/1990 e ss.mm.ii., in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-*bis* della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'art. 13 della Legge 120/2020, come sopra detta e svolta, finalizzata al rilascio del titolo richiesto dalla Società GENELIFE SRL (C.F. e P.Iva 05690200653 – attività di produzione integratori alimentari e medical device - Codice Ateco 10.86.00) con sede legale sita in Via Giovanni Paolo II, 1, 84084 Fisciano (SA) e sede stabilimento sita in Strada Provinciale Casilina 12 Stazione di Sgurgola, 39/a, 03012 Anagni (FR).

In base a quanto rilevato in sede di Conferenza, le criticità e le modalità per il superamento del dissenso sono riportate nella presente Determina e rinvenibili nei pareri e documenti contenuti all'interno del *box-drive* dedicato, ai quali si rimanda.

La presente Determinazione produce gli effetti della comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, di cui all'art. 10-*bis* della Legge n. 241/1990.

Ciò posto il richiedente ha facoltà di trasmettere entro dieci (10) giorni dalla notifica del presente provvedimento eventuali osservazioni finalizzate ad ottenere la riapertura dei lavori della Conferenza di Servizi di che trattasi. In caso di mancata trasmissione delle osservazioni da parte dell'istante il procedimento si intenderà archiviato.

Ai fini di cui sopra si dispone che la copia della presente determinazione sia trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi.

Gli atti inerenti il procedimento *de quo* sono depositati presso il Settore Ambiente della Provincia di Frosinone, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi)

C.F.: 01 633 570 609

Sede: piazza Antonio Gramsci, 13 – 03100 Frosinone

Tel.: 0775.2191

PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it

Internet: <http://www.provincia.fr.it>

giorni.

La presente Determinazione, assolverà agli obblighi di pubblicità degli atti e trasparenza amministrativa attraverso l'Albo pretorio informatico dell'Ente ai sensi dell'art. 32, comma 5 della Legge 18/06/2009 n. 69, come modificato dall'art. 2, comma 5, D.L. 30-12-2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26/02/2010 n. 25.

Frosinone, 08/09/2026

Documento firmato digitalmente da

DI LEGGE IVAN